



BUON COMPLEANNO, FONDAZIONE TORRE DI CORNELIANO D'ALBA ONLUS

Il primo decennale è un anniversario che desideriamo celebrare con i sostenitori, gli Amici e le Amiche della Torre, i simpatizzanti... e tutti i lettori de "La Chiacchiera".

Stogliando l'album dei ricordi, si incontra una data fatidica: il 17 aprile 2014, la Fondazione Torre di Cornigliano d'Alba costituitasi il 23 novembre 2013, presso lo studio di un notaio torinese, venne iscritta al Registro regionale delle Persone Giuridiche, con il numero 1155.

I vagiti della neonata Onlus furono caratterizzati dalla condivisione - tra i Soci Fondatori, l'Organico in via di strutturazione e la popolazione - di un progetto articolato su molteplici azioni (le prime interessarono il sito) che, compatibilmente con i sostegni ricevuti, avrebbero coinvolto la Torre, aprendole possibilità di scenari futuri. Numerose persone, non solo le più idealiste e sognatrici ma anche quelle realiste e concrete, compresa la sottoscritta, credettero nella proposta, attribuendole un valore di "investimento" per il paese.

Davanti alla piccola Fondazione, non si presentò semplicemente un solco nel quale inserirsi, ma un percorso da tracciare, talvolta da ricalcolare, misurando le forze e contellinando le risorse, alla ricerca di fonti alle quali attingerle...

In un lustro, si assistette alla sua crescita, parallelamente al recupero strutturale, sistematico del manufatto: interventi eseguiti tramite un approccio conservativo mutarono il corso impietoso del destino. Purtroppo, fenomeni di degrado, cagionati dal trascorrere del tempo, dall'esposizione agli agenti atmosferici e da altri fattori, minavano lo stato di salute della Torre, nonostante gli interessamenti fattivi del passato, ad evitamento dell'irreparabile.

Significativi traguardi (cito, al termine dello step della messa in sicurezza, il momento della riapertura al pubblico, la riscossione di apprezzamenti, l'arrivo di consigli) incoraggiarono la prosecuzione del cammino, nella consapevolezza che anche i tratti scoscesi, disseminati di ostacoli, avrebbero potuto essere superati, grazie al bagaglio di esperienza acquisito, alla validità delle professionalità coinvolte, alla sensibilità dei benefattori, alla gratuità dei volontari e dei collaboratori occasionali.

Il restauro, tuttavia, non rappresentò la finalità ultima di tanto prodigarsi, ma il preludio della fase di ri-funzionalizzazione della "torre vetusta e maestosa" che, lungi dal tradimento delle radici storiche, si è calata nella realtà del XXI secolo, per essere fruita in adeguamento alle vigenti, talvolta stringenti normative e valorizzata con l'impiego delle moderne tecniche, in ascolto delle esigenze delle quali il visitatore è portatore.

Giovani e meno giovani generazioni beneficiano della scala e dei sopralci per l'osservazione sia delle caratteristiche dell'interno, sia del contesto paesaggistico, colto attraverso le storiche aperture, situate a diversi livelli. Il completamento dell'ascesa in sicurezza si è concretizzato tramite una scaletta, innestata sull'impalcato più alto ed una botola apribile: l'uscita su una piattaforma grigliata come la scala, sopraelevata rispetto alla copertura del monumento, completa di parapetto, garantisce un'esperienza sensoriale particolare. Il vantaggio del raggiungimento di una certa altitudine dal piano di campagna moltiplica gli effetti prodotti sull'occhio umano dalla posizione dominante la rocca.

L'inaugurazione ufficiale del Belvedere "d'Ornani" è stata programmata dal C.d.A. - riunitosi il 17 febbraio, presso la sua sede - per domenica 26 maggio, tempo permettendo, con un evento sul pianoro ed accesso al monumento regolamentato. Sorprese attendevano gli intervenuti, i quali potranno, se lo desidereranno, lasciare offerte.

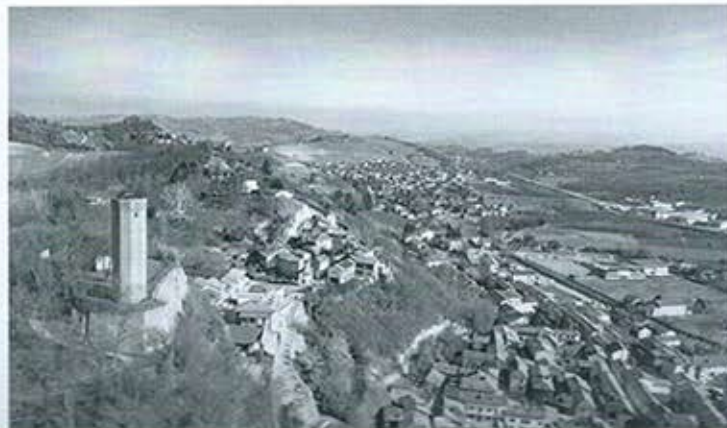
Per quanto riguarda aiuti utilissimi, oltre alle quote annuali dei Soci Beneficenti, è pervenuta una generosa donazione da parte del Socio Fondatore dott. Elvio Torren, utilizzata per l'ultimazione dei lavori. Ringraziamo, altresì, i signori Stella e Franco Allasia, per la sottoscrizione di gradini, nonché coloro che devolvono alla Fondazione il cinque per mille (codice fiscale 97774760017).

Nell'ambito della promozione della conoscenza (del territorio ed in senso lato), nei giorni antecedenti la Pasqua, abbiamo donato alla Biblioteca Civica una serie di novità editoriali, i titoli delle quali sono stati scelti dalle sue operatrici.

Il volto rifiorito, riflesso di un fascino antico e nuovo al contempo, il fiero slancio fisico verso l'alto: ecco la seconda Primavera della Torre, a beneficio di popolazione e turisti; nel mese di aprile, è stata ammirata da gruppi dell'ordine di oltre 50 componenti ciascuno.

Auguri di buona continuazione di Primavera da parte di tutti noi, all'insegna della bellezza che attira ed eleva.

Monica Castagnotto



exFavo
CAFFÈ
di Colonna Claudia e Giulia
Via Torino, 27 - Cornigliano d'Alba (CN)
Tel. 0173 619007

BAR TABACCHI
Ricevitoria Lotto - Superenalotto, Gratta e Vinci - Sala Slot machines

ALEX & MARY s.n.c.
frutta e verdura di qualità

Ci trovate al mercato di:

MARTEDI Dogliani
MERCOLEDI Gollio Grinzane
GIOVEDI Cornigliano d'Alba
VENERDI Benussalgonia
SABATO Val Fenestra



tirabollì
Gianni Scaglia

Fraz. San Giacomo, 63 Bis - 12040 Montaldo Roero (CN)

• RIMOZIONE BOLLÌ DA GRANDINE, AMMACCHATURE
VARIE E DA PARCHEGGIO SENZA RIVERNICIATURA
• LAVORAZIONE IN SEDE E A DOMICILIO
• RAPIDITÀ D'INTERVENTO

Cell. 339.1828673



PAVILARCH
DI LARCHER PAOLO

**REALIZZAZIONI SOTTOFONDI
E PAVIMENTAZIONI**

Via Mons. Calliano, 5 - CORNELIANO D'ALBA
cell. 335 5444046
larcherpaolo@icloud.com



Nel Roero offriamo la nostra
cucina tipica per cene,
comunioni, banchetti
e cene di lavoro.
Cene di pesce su prenotazione.

Inoltre la sera potete gustare la nostra PIZZA
colta con forno a legna

APERTI A PRANZO TUTTI I GIORNI